



Comune di Padova

Settore Mobilità e Traffico

Determinazione n. 2008/76/0135 del 09/12/2008

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CAR SHARING NEL COMUNE DI PADOVA. DETERMINA A CONTRATTARE.

IL CAPO SETTORE Mobilità e Traffico

PREMESSO che:

- Il car sharing è un servizio di trasporto innovativo che si pone come vera e propria alternativa al possesso individuale di un veicolo privato, e viene incontro, in qualsiasi momento, a tutte le necessità di spostamento normalmente soddisfatte con l'auto di proprietà. Infatti esso consente di affittare un'auto per il tempo strettamente necessario all'uso, risparmiando, oltre che la spesa per l'acquisto, anche gli oneri derivanti dal bollo, dall'assicurazione, dalla manutenzione e dai costi di un eventuale garage o posteggio.
- Il car sharing consente l'uso condominiale di una stessa auto e ciò favorisce la riduzione del numero dei veicoli in circolazione, soprattutto in centro storico, contribuendo così, anche in considerazione del fatto che le auto utilizzate risultano tutte a basso o nullo impatto ambientale, alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico.

EVIDENZIATO quindi che l'offerta di car sharing si rivolge soprattutto a coloro che utilizzano il mezzo privato per percorrenze annue inferiori alla media, o abbisognano in alcuni casi di una seconda vettura e che, pertanto, il servizio consente di dare un servizio economicamente contenuto al bisogno non costante e continuo dell'uso di un'auto privata.

PRECISATO CHE:

- con delibera di C.C. n. 108/2003 del 6/10/2003 è stata approvata l'adesione del Comune di Padova ad I.C.S. (Iniziativa Car Sharing), ufficio unico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- in data 10/10/2003 la conferenza degli Assessori di ICS deliberava di approvare la richiesta di adesione del Comune di Padova, consentendo così l'accesso ai finanziamenti di I.C.S.;
- con nota prot. 236761 del 5/11/2003 il Capo Settore Mobilità e Traffico chiedeva ad ICS di avviare un studio di fattibilità per l'attivazione del servizio nel Comune di Padova;
- con nota prot. 50/03/dir. del 23/12/2003 il direttore di ICS comunicava la disponibilità della stessa ICS di affidare l'esecuzione dello studio di fattibilità, precisando le condizioni per l'esecuzione;
- in data 30/12/2003 il capo Settore Mobilità e Traffico inviava ad ICS la lettera di accettazione delle condizioni per il lavoro di progettazione del sistema di Car Sharing nel Comune di Padova;
- che in data 11/01/2005 con deliberazione n. 2005/0002 la G.C. approvava lo studio di fattibilità denominato "PROGETTO CAR SHARING il nuovo servizio di condivisione dell'auto per Padova – Studio di fattibilità Luglio 2004";
- in data 19/01/2005 la conferenza degli Assessori di ICS deliberava di approvare il finanziamento al Comune di Padova a favore di APS, o di un soggetto gestore da costituirsi partecipato da APS, per l'ammontare massimo di € 566.395,00 (IVA esclusa) a condizione che nel termine di 6 mesi venisse sottoscritta apposita Convenzione con ICS;
- successivamente, poiché per varie difficoltà la convenzione non fu sottoscritta nei termini previsti, il Comune di Padova chiedeva alla conferenza degli Assessori di ICS una proroga della sottoscrizione della Convenzione;

- in data 09/07/2008 la conferenza degli Assessori di ICS deliberava di mantenere l'impegno contabile di € 566.395,00, IVA esclusa, a favore del Comune di Padova per la realizzazione del servizio di car sharing, accordando contestualmente, ai fini della sottoscrizione della Convenzione, una ulteriore proroga fino al 10/05/2009, data entro la quale deve essere individuato il Gestore;
- al " PROGETTO CAR SHARING il nuovo servizio di condivisione dell'auto per Padova – Studio di fattibilità Luglio 2004", a seguito di modifiche intervenute dalla data di redazione, è risultato necessario apportare alcune variazioni non sostanziali recepite nel documento denominato "appendice" approvato con Deliberazione della G.C. n. 2008/0809 del 27/11/2008.

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 23 bis del D.Lgs. 112/08, il quale prevede che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avviene, in via ordinaria, mediante procedure competitive ad evidenza pubblica al fine della individuazione del gestore;

VISTA la deliberazione in data 24/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e considerato che, poiché il finanziamento da parte di ICS ammontante nel massimo ad € 566.395,00 (IVA esclusa) è l'unico importo certo per tutta la durata della concessione, è dovuta la tassa di gara a carico della stazione appaltante pari ad € 250,00, mentre ogni concorrente sarà tenuto a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta e a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 40,00 a titolo di contribuzione, con le modalità che saranno esplicitate nel bando di gara ;

PREMESSO altresì che:

- con deliberazione consiliare n. 2008/0034 del 26.2.2008 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2008, esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2008/0135 del 04.03.2008, esecutiva, è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2008;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

A. di indire, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 2008/0809 del 27/11/2008 immediatamente eseguibile, apposita gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di car-sharing locale del Comune di Padova
A seguito dell'affidamento della concessione, il Gestore assumerà l'obbligo di attivare e gestire, in nome e per conto proprio e nell'interesse dell'Amministrazione concedente, a propria cura e spese, salvi i benefici che potrà acquisire da Iniziativa Car Sharing, il servizio di car sharing nell'ambito del territorio del Comune di Padova.

Il Gestore dovrà organizzare e gestire il servizio nel rispetto:

- delle disposizioni del "Capitolato speciale per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di car sharing locale nel Comune di Padova", approvato dall'Amministrazione procedente con Deliberazione di G.C. n. 2008/0809 del 27/11/2008;
- del progetto definitivo presentato in sede di gara a seguito della sua approvazione da parte dall'Amministrazione procedente. A tal fine lo studio di fattibilità " PROGETTO CAR SHARING il nuovo servizio di condivisione dell'auto per Padova – Studio di fattibilità Luglio 2004", e sua appendice, costituiscono il progetto preliminare del servizio di car sharing e definiscono i criteri e i lineamenti essenziali per l'impianto e per l'erogazione del servizio stesso. I concorrenti, con i progetti-proposta, dovranno sviluppare tali criteri e lineamenti redigendo un compiuto "progetto definitivo" del servizio, da presentare all'Amministrazione procedente, sulla base ed in conformità al progetto preliminare e nel rispetto delle indicazioni riportate nell' "Accordo di programma Ministero per la tutela dell'ambiente e del territorio – ICS", sottoscritto in data 09.07.2003, e successive integrazioni e/o modificazioni;
- delle indicazioni e prescrizioni contenute negli "standards di servizio" di ICS e in particolare garantire la piena interoperabilità del circuito nazionale ICS;

- delle disposizioni normative, anche sopravvenute, che siano comunque applicabili al servizio ed alle attività connesse, complementari ed accessorie del contratto;
 - della convenzione che stipulerà con ICS qualora venga accolta l'istanza di cofinanziamento;
 - della struttura tariffaria, le forme contrattuali ed i regolamenti standardizzati del circuito nazionale ICS.
- B. di stabilire che i concorrenti, nella redazione del progetto definitivo, dovranno distinguere i contenuti tecnici da quelli economici secondo le modalità di seguito indicate:

CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO

Il progetto definitivo, da redigersi secondo gli standards ICS, dovrà contenere e sviluppare le seguenti tematiche:

1 Indicazione delle:

- a) sedi delle basi logistiche: per la gestione dei rapporti commerciali con i clienti: dovranno essere individuate le sedi degli uffici operativi e/o degli sportelli di contatto con il pubblico all'interno del territorio comunale. Tali uffici e/o sportelli dovranno essere attivati entro 120 giorni solari dalla stipula della convenzione accordata da ICS.
- b) aree di sosta dei veicoli: dovranno essere localizzate aree di sosta dei veicoli insistenti su suolo pubblico o aperto all'uso pubblico con garanzia di potervi accedere 24 ore su 24, 7 giorni su 7, come previsto dagli standards ICS; andrà individuato l'ambito di avvio del servizio, prevedendone l'estensione territoriale, nel corso della durata della concessione, all'interno del territorio comunale.

Nel caso di individuazione di aree attualmente adibite a stalli di sosta a pagamento o liberi, l'Amministrazione provvederà alla loro acquisizione ed a renderle disponibili per l'aggiudicatario alle condizioni più avanti specificate.

Sono convertibili al servizio car sharing anche gli stalli per i veicoli a due ruote, e le aree attrezzate con rastrelliere per la sosta dei velocipedi, esclusa l'area pedonale.

Non possono essere individuate quali aree di sosta:

- 1) il parcheggio a pagamento di P.zza Insurrezione,
- 2) l'area delimitata da sbarra all'intersezione fra P.zza Insurrezione e via Borromeo,
- 3) le 3 piazze dei Signori, delle Erbe e dei Frutti,
- 4) gli stalli gialli, con esclusione di quelli riservati ai residenti contrassegnati con la "R".

Poiché il servizio di Car Sharing, con delibere di G.C. n. 2003/0108 del 06/10/2003 e n. 2005/0002 del 11/01/2005, è stato definito "un vero prodotto-servizio complementare al trasporto pubblico urbano" le aree destinate alla sosta dei veicoli di car sharing saranno esenti dal pagamento del Canone OSAP.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- 1) l'individuazione di aree localizzate in punti di adeguata visibilità per la potenziale clientela;
- 2) che favoriscono l'intermodalità con altri mezzi di trasporto;
- 3) che non comportano spostamento o soppressione di stalli gialli "R".

2 Organizzazione del servizio:

a) Composizione della flotta:

Il parco autoveicoli messo a disposizione dal concorrente dovrà essere costituito e dimensionato in modo da garantire il rispetto degli standards ICS (vedasi allegato "Accordo di programma Ministero per la tutela dell'ambiente e del territorio – ICS", sottoscritto in data 09.07.2003, e successive integrazioni e/o modificazioni) e UE relativamente ai consumi di carburante, emissioni inquinanti e sicurezza, da soddisfare le esigenze della clientela, da garantire l'economicità del servizio e le esigenze di carattere ambientale. La flotta, costituita dalle tipologie previste nello studio di fattibilità al par. 6.2.1 ed integrate dalla classificazione in fasce prevista dall'Appendice, approvata con deliberazione di G.C. n. 2008/0809 del 27.11.2008, dovrà essere composta da un numero di veicoli non inferiore a 10 per il primo anno di attività.

Dovrà essere prevista una quota di veicoli a basso impatto o con alimentazione bi-power esclusi i veicoli a propulsione unicamente elettrica, in grado di circolare nei giorni di blocco del traffico. Dovrà essere dettagliatamente descritto il sistema tecnologico completo utilizzato per la gestione del servizio (server, client, unità di bordo, call center, card). In particolare si richiede che gli autoveicoli siano dotati di dispositivi di radiolocalizzazione dei mezzi in grado di raccogliere informazioni e dati con trasmissione al server centrale di raccolta.

b) Carta del servizio (standards qualitativi del servizio): dovrà essere predisposta la carta del servizio di car sharing del Comune di Padova che espliciti gli standards qualitativi del servizio offerto a garanzia e tutela degli utenti e le procedure operative per l'accesso al servizio.

La carta del servizio dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- organizzazione ed orari di funzionamento del servizio di prenotazione;
- modalità di prenotazione e di modifica/annullamento della prenotazione;
- modalità di prenotazione rapida specificando il tempo minimo utile di prenotazione rispetto al momento dell'utilizzo del veicolo
- funzionamento del call center;
- modalità di accesso al servizio, presa in consegna e restituzione del veicolo;
- struttura tariffaria, modalità di abbonamento e penali per il cliente;
- n. utenti a veicolo (definizione dei valori soglia: minimo/massimo);
- requisiti di accesso per l'iscrizione e l'utilizzo del servizio;
- intermodalità riferita alla localizzazione delle aree di sosta;
- tempo minimo di utilizzo fatturato;
- voci di costo incluse nelle tariffe applicate;
- eventuali limiti di percorrenza e di utilizzo minimo del servizio;
- limiti di circolazione dei veicoli e condizioni di utilizzo fuori dai confini nazionali;
- modalità di rifornimento del carburante;
- copertura assicurativa e franchigie;
- gestione sinistri (incidenti, furti...);
- gestione dei ritardi nella restituzione del veicolo;
- gestione delle emergenze;

- standards di manutenzione, di verifica dello stato di efficienza dei veicoli e di pulizia dei veicoli;
- standards di sostituzione e revisione dei veicoli della flotta;
- consultazione e coinvolgimento dei clienti (n. minimo circolari inviate);
- gestione reclami;
- accessori gratuiti disponibili a corredo degli autoveicoli;
- coordinamento ed interoperabilità con altri gestori ICS;
- modalità di iscrizione, di rinnovo e disdetta;
- modalità di fatturazione e pagamento.

La carta del servizio, elaborata ai sensi del D.P.C.M. 30 dicembre 1998 dovrà essere in pieno accordo con le specifiche nazionali prescritte da ICS garantendo il rispetto degli standards minimi richiesti, pena l'esclusione. (Vedi Standards minimi riportati nell'Allegato 2 all'atto denominato "Accordo di programma Ministero per la tutela dell'ambiente e del territorio – ICS", sottoscritto in data 09.07.2003, e successive integrazioni e/o modificazioni).

3 Piano di marketing e promozione e piano di comunicazione del servizio car sharing di cui al paragrafo 10 dello studio " PROGETTO CAR SHARING il nuovo servizio di condivisione dell'auto per Padova – Studio di fattibilità Luglio 2004":

- a) Dovrà essere elaborato il piano di marketing e promozione rispetto alla situazione di mercato che dovrà riportare:
- individuazione dei targets di mercato;
 - i contenuti della campagna di informazione e gli obiettivi principali (informare, educare, promuovere e stimolare la propensione all'utilizzo del servizio);
 - la pianificazione della tempistica in funzione dei mezzi di comunicazione e dei canali individuati;
 - offerte promozionali per il lancio dell'iniziativa, agevolazioni e forme di incentivazione all'utilizzo;
 - strategie e modalità di acquisizione dei clienti;
 - partneriato e forme di cooperazione tra soggetti diversi;
 - piano di sviluppo in relazione alle misure di marketing adottate

Si rammenta che la linea grafica della "comunicazione di prodotto", dovrà essere effettuata nel rispetto delle regole di uso del logo e degli standards di comunicazione di ICS il cui manuale è disponibile sul sito internet <http://www.icscarsharing.it/doc/normativamarchio.pdf>.

- b) Potrà essere formulata una proposta di strutturazione di portale che rispetti i criteri di accessibilità ed usabilità con l'individuazione delle funzioni fondamentali che devono supportare il funzionamento del servizio, compresa una versione demo (da fornire in formato html...) funzionale ad illustrare compiutamente l'architettura del portale nelle parti di presentazione del servizio offerto, informazione e relazione con il pubblico (utente). Tale proposta non viene richiesta a pena di esclusione ma, in quanto facoltativa, sarà valutata ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio se inserita nei contenuti tecnici del progetto.

CONTENUTI ECONOMICI DEL PROGETTO

1. Il progetto definitivo, da redigersi secondo gli standards ICS, dovrà contenere e sviluppare il Business Plan nelle forme tabellari allegata all' "Accordo di programma Ministero per la tutela dell'ambiente e del territorio – ICS", sottoscritto in data 09.07.2003, e successive integrazioni e /o modificazioni (come in forma di progetto preliminare riportato al Capitolo 9 del Progetto preliminare allegato) su un orizzonte temporale di sette anni.

Dovrà essere dettagliato il quadro delle assunzioni di piano per la formulazione del Business Plan evidenziando in particolare i valori assunti quali ipotesi di calcolo (es. n° di viaggi per utente/anno, n° km/viaggio, ecc.....) incluse le tariffe, per la formulazione del Business Plan.

Le tabelle da approntare sono pertanto le seguenti:

- a) conto economico previsionale riclassificato senza contributi;
- b) conto economico previsionale riclassificato con contributi;
- c) voci di costo computabili a cofinanziamento del concorrente;
- d) voci di costo computabili a finanziamento di ICS;
- e) tabella degli investimenti;
- f) indicatori gestionali;
- g) indicatori di valutazione.

Andranno evidenziate, nella redazione del Business Plan, eventuali differenze e migliorie apportate rispetto ai corrispondenti valori e previsioni contenute nello studio "PROGETTO CAR SHARING il nuovo servizio di condivisione dell'auto per Padova – Studio di fattibilità Luglio 2004".

Si precisa che, nella redazione delle tabelle sopraccitate, il contributo a carico di ICS non deve necessariamente essere previsto nella misura massima di Euro 566.395,00, IVA esclusa, essendo possibile prevedere un finanziamento di importo inferiore.

Nessun compenso sarà dovuto dalla Amministrazione concedente al Gestore a fronte dell'affidamento del servizio.

- C. Le modalità di aggiudicazione sono le seguenti:

Il servizio di cui alla presente concessione verrà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Codice degli appalti D.Lgs. 163/2006, in base ai seguenti elementi di valutazione e comparazione dei progetti proposti. Sono ammesse varianti nel rispetto degli standards ICS.

I criteri di valutazione delle offerte ed i relativi punteggi sono i seguenti:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile		
Contenuti Tecnici			
1) Sedi e basi logistiche.- ambito territoriale Verranno valutati i seguenti elementi:	23 punti		
a. punti di sosta veicoli			Fino a 18 punti
b. sede e/o sportelli	Fino a 5 punti		
2) Organizzazione del servizio e tariffe. Verranno valutati i seguenti elementi:	25 punti		
a. composizione parco autovetture;			fino a 10 punti
b. Carta del servizio (standards qualitativi del servizio);	fino a 15 punti		
3) Piano di marketing, di promozione e di comunicazione. Verranno valutati i seguenti elementi:	22 punti		
a. chiarezza di identificazione dei targets;			fino a 5 punti
b. piano di sviluppo del servizio in relazione alle misure di marketing ed al piano di comunicazione pianificati;			fino a 15 punti
c. funzionalità del portale	Fino a 2 punti		

Contenuti economici		
4) Business Plan.		30 punti
Costituiranno oggetto di valutazione i seguenti elementi:		
a. andamento economico e assunzioni di piano (n° di vi aggi per utente/anno, n° km/anno, tariffe, ecc.)	Fino a 15 punti	
b. congruità economica degli indicatori gestionali e di valutazione	Fino a 15 punti	

Per la determinazione dei punteggi degli elementi di cui sopra sarà utilizzato uno dei metodi previsti nell'allegato B al D.P.R. 554/99, con riferimento al metodo aggregativo compensatore

Il punteggio massimo complessivo è di 100 punti.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà totalizzato il più alto punteggio complessivo, ottenuto sommando i punteggi parziali attribuiti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto anche in presenza di una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta idonea e congrua dall'apposita Commissione..

- D. Sono ammessi a partecipare alla procedura aperta i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dal D. Lgs. 163/2006 oltre ai seguenti:
Capacità economico-finanziaria: aver svolto negli ultimi 3 esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di car – sharing e/o servizi di trasporto di persone per un ammontare complessivo di Euro 600.000,00 IVA esclusa
Capacità tecnico – professionale: aver svolto servizi di car – sharing e/o servizi di trasporto di persone per almeno 2 anni, anche non continuativi, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:
- E. di stabilire che i concorrenti dovranno presentare, unitamente alla proposta di progetto, una cauzione provvisoria, da costituirsi secondo le modalità che saranno stabilite nel disciplinare di gara, di € 11.327,90 (undicimilatrecentoventisette/90), pari al 2% di € 566.395,00 – massimo contributo ICS stimato nello studio di fattibilità;
- F. di impegnare la spesa di € 250,00 quale tassa di gara a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, sull'intervento 1.08.03.03 Cap. 3020 "Altre spese per servizi" del Bilancio di previsione 2008.

09/12/2008

Il Capo Settore
Daniele Agostini

Interv.	Cod.	C. Sp.	Delib. Orig.	Imp. EURO	Ditte	Num. Provv.	Num. Defn.
1080303	C	00003020	--	250,00	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - SEZIONE DI ROMA	200802833	2008000937601

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

09/12/2008

Il Funzionario con P.O. delegato
Antonio Mario Montanini